

Codice A11080

D.D. 17 giugno 2015, n. 336

Aggiornamento programmi software ACCA per il Settore Tecnico e Sicurezza Sedi e Ambienti di Lavoro. Spesa di Euro 4.483,39. Ditta ACCA SOFTWARE S.p.A. CIG ZD6149E28C (Cap. 207694/2015 - Ass.ne n. 100258).

Premesso che il Settore Tecnico e Sicurezza Sedi e Ambienti di Lavoro ha segnalato la necessità di un aggiornamento del software ACCA di produzione della ditta ACCA SOFTWARE spa;

rilevato che pertanto è stato chiesto alla Ditta citata un'offerta per l'aggiornamento tramite Mepa, Bando ICT 2009;

visto l'art. 125 del Decreto Legislativo n. 163/06 e s.m.i.;

visto l'art. 26, comma 3 e 3 bis della Legge 488/1999 s.m.i.

atteso che Consip non ha stipulato alcuna convenzione relativa alla fornitura richiesta;

visto il preventivo di spesa ammontante a € 3.674,91 oltre IVA comprensivo dello sconto del 2% per esonero cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. n. 8 del 23.1.1984.

ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. n. 8 del 23.01.1984;

atteso che occorre impegnare sul Cap. 207694 del bilancio 2015 (Ass. 100258) la spesa di € 4.483,39 di cui € 808,48 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/2008;

visto la L.R. n. 7/2001

visto il D.lgs n. 118/2011;

viste la l.r n. 9 del 14/5/2015 e l.r. n. 10 del 15/5/2015

vista la D.G.R. n.1-1450 del 25/05/2015;

determina

- di affidare alla ditta ACCA Software spa (C.F./P.IVA 01883740647 – COD. BEN. 74856 CUU 81YHY9) con sede in Montella – Via Michelangelo Cianciulli 114 – l'aggiornamento di programmi software ACCA per il Settore Tecnico e Sicurezza Sedi e Ambienti di Lavoro – Torino, Via Viotti n. 8 – al prezzo di € 3.674,91 oltre IVA comprensivo del ribasso del 2% offerto per esonero cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 8 del 23.1.1984 (CIG ZD6149E28C) + € 808,48 per IVA

soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della L.R. n. 8 del 23.1.1984;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 4.483,39. si fa fronte con i fondi del Capitolo 207694 del bilancio 2015 (Assegnazione 100258),

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Ai fini della pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23, lett. b, del D.lgs 33/2013 si comunicano i seguenti dati

- Beneficiario: ACCA Software spa (C.F./P.I.V.A. 01883740647)
- Importo Euro: 4.483,39 o.f.c.;
- Affidamento diretto art. 125, D.lgs 163/06 e s.m.i. tramite MEPA
- Responsabile del procedimento: dr.ssa Marisa Long

Il Dirigente del Settore
Marisa Long

Allegato

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

DOCUMENTO DI STIPULA RELATIVO A:	
Numero RdO	841256
Descrizione RdO	FORNITURA E AGGIORNAMENTO SOFTWARE PER IL SETTORE TECNICO E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
CIG	ZD6149E28C
CUP	non inserito
Criterio di Aggiudicazione	Gara al prezzo più basso
Lotto oggetto della Stipula	Lotto Unico di Fornitura

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	
Amministrazione	REGIONE PIEMONTE
Partita IVA	80087670016
Indirizzo	Piazza Castello 165 - TORINO (TO)
Telefono	0114323401
Fax	0114323859
Punto Ordinante	LONG MARISA

CONCORRENTE AGGIUDICATARIO	
Ragione Sociale	ACCA SOFTWARE SPA Società per Azioni
Partita IVA	01883740647
Codice Fiscale Impresa	01883740647
Provincia sede registro imprese	AVELLINO
Numero iscrizione registro imprese	110245
Codice Ditta INAIL	4317027
n. P.A.T.	8687040/37
Matricola aziendale INPS	0803003637
CCNL applicato	METALMECCANICO
Settore	INDUSTRIA
Indirizzo sede legale	VIA MICHELANGELO CIANCIULLI 114 - MONTELLA (AV)

Telefono	082769504
Fax	0827601235
E-mail di Contatto	ORDINI@ACCA.IT
Offerta sottoscritta da	Cianciulli Guido
Offerta presentata il	22/05/2015 12:22
L'Offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al	31/07/2015 16:00

(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del presente Ordinativo di Fornitura

Lotto	Lotto Unico di Fornitura
Descrizione	FORNITURA E AGGIORNAMENTO SOFTWARE PER IL SETTORE TECNICO E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO

OGGETTO DELL'OFFERTA AGGIUDICATA	
Descrizione	FORNITURA E AGGIORNAMENTO SOFTWARE PER IL SETTORE TECNICO E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO
Metaprodotto	Software di gestione
Quantità Richiesta	1
Dati Identificativi dell'oggetto offerto	
Codice Articolo Fornitore	ACC_P07
Marca	ACCCA SOFTWARE SPA
Codice Articolo Produttore	ACC_P07
Nome Commerciale	3TerMus + 3TerMus-IM + 3TerMus-NR + 3TerMus-E + 1CERTUS-RO + 1CERTUS-FE -1AGG. CERTUS-PRO
Offerta Tecnica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Offerta Tecnica
Unità di misura	Licenza
Descrizione tecnica	Prestazioni Energetiche e Certificazione
Versione ed Edizione	ULTIMA VERSIONE
Tipo licenza e numero utenti	full 1 user
Lingua	ITALIANA
Compatibilità con Sistema Operativo	Microsoft Windows XP, Windows Vista, Windows 7 o Windows 8
Contenuto della confezione	1 CD, Quick Start
Offerta Economica relativamente all'oggetto richiesto	
Parametro Richiesto	Valore Offerto
Prezzo	3674,91
NOTE	APPLICATO LO SCONTO DEL 2% PER ESONERO CAUZIONE.

OFFERTA ECONOMICA: 3674,91 Euro Tremilaseicentosettantaquattro/91 Euro

I costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D. Lgs 163/2006 sono pari a Euro 0,00

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

- Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi: 40 giorni dalla stipula
- Dati di Consegna:
REGIONE PIEMONTE - SETTORE TECNICO E SICUREZZA
VIA VIOTTI 8 - 10121 TORINO
- Dati di Fatturazione:
Aliquota IVA di fatturazione: 22%Indirizzo di fatturazione:Via
viotti, 8Torino - 10121 (TO)
- Salvo diversa indicazione fornita dall'Amministrazione Ordinante nella documentazione allegata alla RdO, la fattura dell'importo complessivo di: Euro 3674,91 IVA escl. verrà spedita a:

REGIONE PIEMONTE / CODICE FISCALE: 80087670016
- Termini di pagamento:
30gg df fm

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 52, comma 3, lettera a) delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta prevista dalle predette Regole agli artt. 50, 51, 52 e 53, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella Richiesta di Offerta, accetta l'Offerta del Fornitore sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4 delle Regole di accesso al Mercato Elettronico, il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative all'ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla RdO e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("Data Limite di Stipula"), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C..

Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Il presente documento è soggetto alla Registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del d.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 ovvero nelle diverse ipotesi individuate dall'Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA

SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Data Creazione Documento di Stipula: 09/06/2015

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Acquisto e aggiornamento software per Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

La fornitura riguarda:

- n. 3 copie modulo TerMus – Prestazioni Energetiche e Certificazioni
- n. 3 copie modulo TerMus – IM - Interventi Migliorativi
- n. 3 copie modulo TerMus – NR – Piemonte
- n. 3 copie modulo TerMus – E – Calcolo dei Carichi Termici Estivi
- n. 1 copia modulo CerTus – FE – Sicurezza in Edilizia in fase di Esecuzione;
- n. 1 copia modulo CerTus – PROV100S – Programma Sicurezza Cantieri versione Professional (Sicurezza del Lavoro in Edilizia, Normativa in materia di Sicurezza del Lavoro in Edilizia, Planimetrie per la Sicurezza del cantiere, Stima dei costi della sicurezza, Gestionale Sicurezza Vibrazioni)
- aggiornamento Programma CerTus PRO alla nuova versione 100S dalla versione NEXT GENERATION 2 o precedente.

La fornitura e aggiornamento dovranno avvenire entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data ricevimento ordine.

In caso di ritardo nella fornitura verrà applicata una penale di € 25,00 per ogni giorno di ritardo naturale e consecutivo.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni df.fm previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 1% maggiorato della percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

La fattura elettronica dovrà essere inoltrata al Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili – 10121 – Torino – Via Viotti n. 8 – (CUU 81YHY9) e il materiale dovrà essere destinato al Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro – Torino – Via Viotti n. 8.

La Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”).

La Ditta deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all’appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto nella presente richiesta, si richiamano le norme di legge e le altre disposizioni vigenti in materia.

Si allega copia del patto di integrità degli appalti pubblici regionali accettato in sede di offerta.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(D.ssa Marisa Long)**

ML/ab

L:\Rosaria\RDO ACCA\CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO 2.doc

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticate intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) ~~confezionamento~~, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.